

All'interno

STATISTICHE

Anche il «Bil»
boccia la provincia
in coda in Piemonte

Miriam Massone
A PAGINA 57



CRISI

I costruttori
lanciano l'allarme
«Edilizia a picco»

Giorgio Longo
A PAGINA 56

PROCURA

Bimba annegata
Un proscioglimento
e 5 dal gip a Casale

Silvana Mossano
A PAGINA 65



TEATRO

Stagione casalese
inaugurata
dai Katakò

Roberto Saracco
A PAGINA 70

VALENZA. A META' APRILE LA RAPINA DA QUASI 10 MILIONI

Sui banditi dei lingotti 900 mila euro di taglia

Li promettono i Lloyd's di Londra, che hanno rimborsato

RODOLFO CASTELLARO
VALENZA

Una taglia da 900 mila euro sugli uomini d'oro, che il 14 aprile fecero irruzione nella «banchetta» Coppo Luigi srl di via del Commercio impossessandosi di lingotti per un valore di circa dieci milioni. La promettono il titolare e la compagnia d'assicurazione più famosa al mondo, i Lloyd's di Londra: «Preferirei non parlare di taglia, anche se il gesto banditesco richiama alla mente il Far West, ma piuttosto di ricompensa - puntualizza Pier Giorgio Ponzano, 39 anni, amministratore del-

«Ovviamente la cifra si riduce, se torneremo in possesso solo di una parte di quel bottino»

la ditta che subì l'assalto. L'intento è di dare una mano agli investigatori, che avevano pochi elementi su cui lavorare, ma stanno ancora indagando con encomiabile impegno».

La banda aveva preparato il colpo con cura: sfruttò l'abitudine di Ponzano di andare a lavorare in ore antelucane. Era l'alba quando l'amministratore, per entrare nello stabilimento, disattivò i sistemi di allarme e si avviò verso il laboratorio: aperte le diverse porte che difendono il caveau, inserì il codice di



accesso ma contemporaneamente sentì un rumore anomalo nel laboratorio. Tornato indietro, stava aprendo la porta di comunicazione quando fu colpito al volto da un pugno e immobilizzato da quattro uomini incappucciati, armati di pistole».

«Mi minacciarono senza riguardi, poi mi legarono e imbavagliarono con del nastro adesivo da pacchi, chiudendomi nell'ufficio adiacente il caveau. Lì lo trovarono verso le 7 del mattino gli uomini di vigilanza della Cestel, allarmati dal controllo sulle fine-

stre che danno nel cortile, tutte con evidenti segni di scasso. Tutti i lingotti erano spariti».

Venne subito interessato anche il broker Goggi Sterling srl di Alessandria, corrispondente dei Lloyd's, leader nel settore delle polizze per gioielleria, che copriva in forma assicurativa solo una parte del danno. Ma solo pochi giorni fa, dopo un'istruttoria complessa e approfondita, lo studio peritale Oliva & Associates di Torino ha emesso gli atti di liquidazione del danno più importante della storia della gioielleria valenzana.

«Chiusa la delicata e fondamentale partita del rimborso rimane in piedi l'aspetto investigativo - spiega il loss adjuster Nicola Oliva - il team di periti ed investigatori messo in piedi dai Lloyd's ha strettamente collaborato con i carabinieri di Valenza e di Alessandria ma al momento gli autori della rapina sono ancora ignoti. Quindi si è pensato ad una strategia alternativa: la ricompensa. Ovviamente i 900 mila euro si ridurrebbero se il valore dei lingotti recuperati fosse inferiore».

SPINETTA

Arrestata
per tentato
omicidio
dello zio

E' stata arrestata per maltrattamenti e tentato omicidio. Secondo la polizia, Daniela Badan, 50 anni, di Spinetta, avrebbe percosso e ferito lo zio di 90 anni.

Una decina di giorni fa un'equipe del 118 è giunta nella loro abitazione per soccorrere l'anziano, che sembrava essere caduto.

Giunto in Pronto soccorso i medici hanno riscontrato oltre alla frattura del femore sinistro, ferite al volto e costole incrinare.



Daniela Badan

Sono così scattati alcuni accertamenti sulla situazione familiare. La squadra mobile ha raccolto testimonianze da persone vicine a zio e nipote. E' emerso così un quadro inquietante. Gli agenti si sono recati nell'abitazione di Spinetta imbattendosi in una situazione di alcolismo e precarie condizioni igieniche. Su disposizione della Procura è quindi scattato l'arresto. Spiegano in questura: «Dalla ricostruzione di quanto accadeva in quella casa sono emersi casi di continui e ripetuti maltrattamenti. Pare che l'anziano venisse picchiato anche con un bastone». La donna è quindi stata arrestata e portata nel carcere di Vercelli. Lo zio è stato curato in ospedale e secondo i medici dovrebbe guarire in una trentina di giorni. [S.C.]

4
Rapinatori
Erano entrati in azione alle 5 del mattino quando il titolare dell'azienda valenzana arrivò in ufficio, prestissimo come sua abitudine

VALENZA. A META' APRILE LA RAPINA DA QUASI 10 MILIONI Sui banditi dei lingotti 900 mila euro di taglia Li promettono i Lloyd's di Londra, che hanno rimborsato

Pubblicazione: [22-09-2009, STAMPA, ALESSANDRIA, pag.55] -

Sezione:

Autore:

RODOLFO CASTELLARO VALENZA Una taglia da 900 mila euro sugli uomini d'oro, che il 14 aprile fecero irruzione nella <<banchetta>> Coppo Luigi srl di via del Commercio impossessandosi di lingotti per un valore di circa dieci milioni. La promettono il titolare e la compagnia d'assicurazione piu' famosa al mondo, i Llyod's di Londra: <<Preferirei non parlare di taglia, anche se il gesto banditesco richiama alla mente il Far West, ma piuttosto di ricompensa - puntualizza Pier Giorgio Ponzano, 39 anni, amministratore della ditta che subi' l'assalto -. L'intento e' di dare una mano agli investigatori, che avevano pochi elementi su cui lavorare, ma stanno ancora indagando con encomiabile impegno>>. La banda aveva preparato il colpo con cura: sfrutto' l'abitudine di Ponzano di andare a lavorare in ore antelucane. Era l'alba quando l'amministratore, per entrare nello stabilimento, disattivo' i sistemi di allarme e si avvio' verso il laboratorio: aperte le diverse porte che difendono il caveau, inseri' il codice di accesso ma contemporaneamente senti' un rumore anomalo nel laboratorio. Tornato indietro, stava aprendo la porta di comunicazione quando fu colpito al volto da un pugno e immobilizzato da quattro uomini incappucciati, armati di pistole>>. <<Mi minacciarono senza riguardi, poi mi legarono e imbavagliarono con del nastro adesivo da pacchi, chiudendomi nell'ufficio adiacente il caveau>>. Li lo trovarono verso le 7 del mattino gli uomini di vigilanza della Cestel, allarmati dal controllo sulle finestre che danno nel cortile, tutte con evidenti segni di scasso. Tutti i lingotti erano spariti. Venne subito interessato anche il broker Goggi Sterling srl di Alessandria, corrispondente dei Lloyd's, leader nel settore delle polizze per gioielleria, che copriva in forma assicurativa solo una parte del danno. Ma solo pochi giorni fa, dopo un'istruttoria complessa e approfondita, **lo studio peritale Oliva & Associates di Torino ha emesso gli atti di liquidazione del danno piu' importante della storia della gioielleria valenzana. <<Chiusa la delicata e fondamentale partita del rimborso rimane in piedi l'aspetto investigativo - spiega il loss adjuster Nicola Oliva - il team di periti ed investigatori messo in piedi dai Lloyd's ha strettamente collaborato con i carabinieri di Valenza e di**

Alessandria ma al momento gli autori della rapina sono ancora ignoti.

Quindi si e' pensato ad una strategia alternativa: la ricompensa.

Ovviamente i 900 mila euro si ridurrebbero se il valore dei lingotti recuperati fosse inferiore>>.